



AVELLINO – Meno disagi per la circolazione e maggiori condizioni di sicurezza lungo la SS 90 delle Puglie, interessata dal frequente passaggio di trasporti eccezionali diretti agli impianti eolici.

È quanto stabilito dal comitato operativo Viabilità, riunito oggi in prefettura ad Avellino per esaminare le criticità legate al transito dei convogli, a seguito delle segnalazioni pervenute e delle richieste di intervento rappresentate dai sindaci dei Comuni interessati.

Il confronto, convocato dal prefetto, ha riguardato in particolare i territori di Greci, Montaguto e Savignano Irpino dove il passaggio dei mezzi eccezionali in orario diurno sta determinando disagi alla circolazione. Per le dimensioni dei carichi e la ridotta velocità di percorrenza.

Alla riunione hanno partecipato la polizia stradale, la questura, i carabinieri, la Guardia di finanza, i vigili del fuoco, la Provincia di Avellino, Anas, la società Autostrade VI tronco di Cassino, i sindaci dei Comuni interessati e i rappresentanti delle società incaricate del trasporto delle componenti destinate ai parchi eolici.

Le difficoltà legate al transito diurno erano già state affrontate nel 2024 quando, a seguito delle criticità riscontrate, erano state revocate le deroghe al transito nelle ore diurne, con il ripristino della fascia notturna dalle 23 alle 5.

## **SS 90 delle Puglie, trasporti eccezionali: dal 28 settembre stop al transito diurno**

Scritto da Red.

Martedì 22 Settembre 2026 18:41 -

---

Nel corso della riunione sono state quindi esaminate le diverse esigenze, con l'obiettivo di contemperare le necessità legate alle attività di trasporto con quelle della sicurezza e della fluidità della circolazione.

Al termine dell'incontro è stato stabilito che dal 28 settembre al 31 dicembre 2026 i trasporti eccezionali di componenti destinate agli impianti eolici potranno transitare sulla SS 90 esclusivamente dalle ore 20 alle ore 6.

Dal 1° gennaio 2027 la fascia oraria sarà ulteriormente ridotta e il transito sarà consentito dalle ore 23 alle ore 5.

La misura è finalizzata a ridurre i disagi nelle ore di maggiore traffico e a garantire condizioni più favorevoli per la sicurezza e la fluidità della circolazione, assicurando anche il regolare passaggio dei mezzi di emergenza e soccorso.